SCENA II

DE GRIEUX, il Conte DE GRIEUX.

IL CONTE

Un moto ancor... Siccome è dubbio assai, Che ti sia dato tosto



Quanto dici: qual via hai tu seguita? E che sai della vita per pensar

Che tutto in essa debba terminar?

La man puoi dar — a onesta figlia,

Degna di noi, — degna di te!

Padre divien d'una famiglia,

Il tuo model — ricerca in me!

È quanto il cielo — a te consiglia:

Odimi! il tuo — dover quest'è!

DE GRIEUX (dopo una breve pausa)

Di pronunciar i voti

Nulla impedir mi può!

IL CONTE Lo vuoi davver?

DE GRIEUX

Lo vuo'!

DE GRIEUX, solo.

DE GRIEUX

Sono solo alfin... il gran momento è questo...
V'è nulla più ch'io ami fuor del riposo
Sacro, che solo può donar la fè?
Sì, io misi Dio istesso
Fra i ben del mondo e me!
Ah! dispar, vision, che a me fu tanto cara,
Non turbar l'emozion — che tanto mi costò...
Se vuotar io dovea — del duol la coppa amara,
Del mio sen ricolmar — il sangue ormai la può.
(si ode a distanza il suono dell'organo)

Gran Dio! con la tua fiamma Purifica quest'alma e sperder possa Il suo santo chiaror l'ombra che passa Ancora nel profondo del mio cor,

(esce).

OPERA IN QUATTRO ATTI E CINQUE QUADRI

m

H. MEILHAC e F. GILLE

VERSIONE ITALIANA DI A. ZANARDINI

MUSICA DI

G. MASSENET

Lama

Casa Musicale Sonzogno - Milano

Opera in quattro atti e cinque quadri

DI

H. MEILHAC E F. GILLE

MUSICA DI

G. MASSENET

Versione italiana di A. ZANARDINI



MILANO
CASA MUSICALE SONZOGNO

12 - Via Pasquirolo - 12

TUTTI I DIRITTI DELLA PRESENTE EDIZIONE SONO RISERVATI

Per il noleggio dei materiali e per la rappresentazione dell'opera in lingua italiana, rivolgersi alla

CASA MUSICALE SONZOGNO

VIA PASQUIROLO, 12 - MILANO

Milano 1938 - XVI Tipografia della Casa Musicale Sonzogno, Via Pasquirolo 12

PERSONAGGI

Il Cavaliere DE GRIEUX		Tenore
LESCAUT, Guardia del Corpo, cugino di M	anon	Baritono
Il Conte DE GRIEUX		Basso
GUILLOT DE MORFONTAINE, Ricevitore ge-		
nerale		Basso
Il Signor DI BRETIGNY		Baritono
MANON		Soprano
L'OSTE		Baritono
POUSSETTE		Soprano
JAVOTTE		Mezzo-Soprano
ROSETTE		Contralto
Una fante		Soprano
IL PORTURE DEL SEMINARIO DI S. SUPLIZIO, PERSO- naggio che non parla.		
GIOCATORI - BANCHIERI - GUARDIE - BORGHESI - VIAGGIATORI		
VIAGGIATRICI - CAVALIERI D'INDUSTRIA - MERCANTI - DONNE GALANTI DEVOTE - GENTE, ecc.		

L'azione ha luogo nel 1721.

Il primo atto ad Amiens.

Il secondo e terzo atto a Parigi.

Il quarto atto sulla strada dell'Havre.

N.B. - Le scene 1ª e 2ª del I Atto ed i versi in corsivo a pag. 17 e 24 si omettono quasi sempre in Italia.

ATTO PRIMO

Il cortile di una locanda ad Amiens. — Nel fondo un gran portone, che dà sulla strada. — A destra, prima quinta, un padiglione, cui si accede da alcuni gradini. — A sinistra, una pergola, con davanti un pozzo ed un sedile di pietra. — Dietro alla pergola, seconda quinta sporgente un po' più della pergola, l'ingresso della locanda.

SCENA I

Guillot, Bretigny, poi Poussette, Javotté e Rosette.

GUILLOT (chiamando)

Olà! Ehi! Signor ostier! Ma quante volte si dee chiamar Per ottenere una risposta?...

BRETIGNY

Vogliam ber!

GUILLOT

Vogliam mangiar!

BRETIGNY

Qui ci tenete a bella posta?

Ah! si — m'è dato esser felice ancor! (commossa e quasi senza voce)

Ricorderemo insiem il bel passato... L'albergo... il cocchio... dell'ombrosa via, Del foglio di tua man... del picciol desco... Del nero tuo vestito a San Sulpizio... Mi ricordo di tutto...

DE GRIEUX

Oh sogno incantator! L'ora giunta è per noi di libertà.

MANON

Partiam!...

(mancando a poco a poco)

Ahimè!... no, non posso partir, Nè avanzar un sol passo... a me le ciglia Grava il sopor, che risveglio non ha! Io moro... ahimè!

DE GRIEUX

Ritorna in te — la tenebra discende Questa è la prima stella...

MANON (guardando il cielo)

Qual fulgido monil!... Nol vedi? ancor son civettuola...

DE GRIEUX

Andiam!

MANON

No, t'amo, in questo bacio è il nostro addio, Addio supremo!...

DE GRIEUX

No! Dio non può volerlo!... La mia non è la mano che ti tocca? MANON

Non mi destar, mio ben!

DE GRIEUX

Non ha per me più baci la tua bocca?

MANON

Mi stringi sul tuo sen!

DE GRIEUX

Conosci la mia voce anche nel pianto?

MANON

Il passato scordiamo...

DE GRIEUX

Ci arride l'avvenir pieno d'incanto... T'ho perdonato...

MANON

Io t'amo!

Muoio...

DE GRIEUX

Manon!

MANON

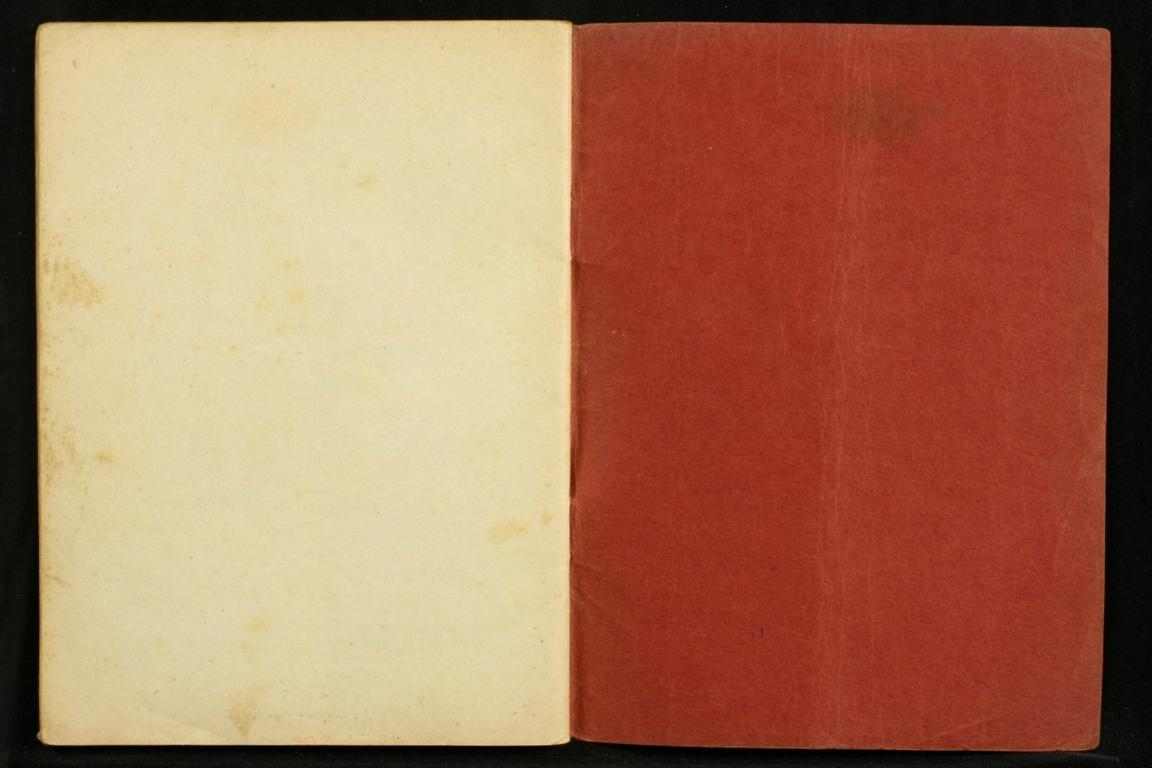
Meglio, meglio cosi!

(quasi addormentandosi)

Tal è la storia di Manon Lescaut.

(muore).

FINE DELL'OPERA.



AUMENTO 40.

Prezzo: Lire 4.-